



Il regista del volontariato

LUCA BILARDO, MARIA GRAZIA VARANO

Gli oltre trecento volontari del soccorso di Villadossola hanno senz'altro avuto un ruolo nel successo di Nunzio Palamara, scelto dai lettori con un sondag-

gio online come «Cittadino dell'anno» del Vco. Premiazione giovedì 3 aprile in occasione della tappa di Verbania del tour «La Stampa è con voi». - PAGINA 47

L'uomo del soccorso

Nunzio Palamara, di Villadossola, scelto dai lettori come «Cittadino dell'anno» del Verbano Cusio Ossola. Il presidente dei volontari ha lanciato il progetto «Casa delle emergenze»: la spesa è di un milione e mezzo

IL PERSONAGGIO

LUCA BILARDO
MARIA GRAZIA VARANO
VILLADOSSOLA

La forza è lavorare insieme. Il noi deve essere più forte dell'io. Solo così si ottengono risultati». È quasi un mantra quello che ripete Nunzio Palamara, scelto dai lettori de La Stampa come «Cittadino dell'anno» del Vco.

Il presidente del Corpo dei volontari del soccorso di Villadossola ha ottenuto il 37,93% delle preferenze «resistendo» alla rimonta di Guido Tomà (35,6%). «È un risultato che mi onora, è segno

che stiamo seminando bene». Frontaliere in Svizzera, 61 anni, Palamara dedica ogni minuto libero all'associazione di cui fa parte da 32 anni e che presiede dal 2001.

«Parto alle 4,30 per andare a lavorare in Canton Ticino e torno a casa alle 18,30, ma non c'è giorno che non passi dalla sede. E i fine settimana sono praticamente sempre lì. È una passione essere a servizio degli altri, ma è anche un compito che mi piace seguire con cura. I volontari sono il mio primo pensiero, se tutto funziona bene la macchina gira. Abbiamo la fortuna di avere tanti giovani che portano passione ed entusiasmo. Di

pari passo c'è l'impegno per i 17 nostri dipendenti: sono famiglie che traggono lo stipendio da noi e di questo sento la responsabilità».

Palamara ha una squadra di collaboratori di fiducia. «In particolare ci sono un direttore e un coordinatore che garantiscono la presenza fis-



sa. E vero che siamo volontari, ma questo non vuol dire che le cose si fanno con superficialità. Serve un'organizzazione strutturata, diciamo professionale». Sono oltre 300 i volontari del soccorso di Villadossola, venti i mezzi e nel 2024 sono stati 3.240 gli interventi di emergenza.

«Credo che siamo la realtà in Piemonte che in questo settore fa i numeri più alti» sottolinea Palamara. A questo si devono poi aggiungere i trasporti di malati e l'assistenza a eventi sportivi. Anche qui fondamentale è il lavoro di squadra: «Penso al trasporto gratuito che garantiamo a pazienti oncologici ossolani che devono andare all'ospedale di Verbania: noi mettiamo i mezzi, gli Amici dell'oncologia pagano il carburante e gli alpini fanno da autisti. Oppure penso al bambino di 8 anni che abbiamo portato a Novara e Torino per sottoporlo alle cure: solo per lui abbia-

mo fatto 17 mila chilometri, senza guardare domeniche e festivi, e c'è stata la collaborazione dell'Ugi».

Il 2024 è stato un anno cruciale perché ha preso forma il progetto della «Casa dei volontari». «E lo saranno anche il 2025 e gli anni futuri finché non arriveremo all'inaugurazione del polo delle emergenze a metà 2027» dice Palamara.

L'iniziativa è ambiziosa ed è nata dopo che l'associazione ha acquistato all'asta il capannone vicino all'attuale sede in via Fonderia a Villadossola. Sarà quella la nuova casa dei Volontari del soccorso.

«La ristrutturazione costa 1,5 milioni e ci permetterà di avere una sede grande, moderna, adatta alle esigenze - spiega Palamara -. Ci sarà anche un'ampia sala a disposizione di tutte le associazioni. La nostra attuale sede invece l'abbiamo regalata al Comune di Villadossola: era stata

realizzata con donazioni ed è giusto che resti alla collettività. Diventerà la casa di Soccorso alpino e Aib».

I Volontari del soccorso ora hanno bisogno dell'aiuto di tutti per trovare i circa 250 mila euro che mancano. «Abbiamo creato attorno a noi una grande rete di generosità - spiega Palamara -. La Fondazione Cariplo ci eroga un contributo di 950 mila euro e una serie di società private, enti e Comuni hanno garantito circa 300 mila euro. Per la quota che manca facciamo appello al cuore di tutti, si può donare anche tramite la Fondazione Comunitaria».

C'è, infine, un episodio che vuole svelare: «Nei giorni scorsi è venuta da noi una pensionata che ha voluto darci 40 euro per la nuova sede: quel gesto mi ha toccato il cuore, so il sacrificio di quella donna per sostenerci. Fatti come questo ci spronano a fare sempre meglio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra Nunzio Palamara con un gruppo di volontari dell'associazione di Villadossola che si occupa di soccorso in tutta l'Ossola



Nunzio Palamara con Preioni, Lana e il sindaco di Villa Toscani

“

**La forza è lavorare
insieme, con il noi
più forte dell'io
Solo in questo modo
si ottengono risultati**

”

**Nel 2024 abbiamo
gestito 3.240 inter-
venti di emergenza
Abbiamo i numeri
più alti in Piemonte**